

PROTOCOLLO OPERATIVO
relativo alle attività di controllo, repressione e sanzionatoria
popolazione canina

Normativa di riferimento:

- Legge 14 agosto 1991 n. 281
- Legge 20 luglio 2004 n. 189
- Legge regionale 7 aprile 2000 n. 7
- Legge Regionale 17 febbraio 2005 n. 5
- Regolamento comunale sulla tutela degli animali d'affezione
- Regolamento di polizia urbana
- Deliberazioni di Giunta Regionale in materia

Ufficio competente alla predisposizione degli atti:

- Ufficio Controllo Popolazione Canina e Canile Comunale

Responsabile del procedimento:

- Dott. Enrico Bronzetti

Modalità di attivazione degli interventi di verifica e controllo:

I controlli riguardano unicamente lo stato di custodia dell'animale (spazi a disposizione, possibilità di movimento, regolarità dell'alimentazione) in quanto lo stato di benessere è di competenza dei medici veterinari dell'Asl.

Gli interventi possono essere attivati d'ufficio o a seguito di segnalazione da parte dei cittadini.

I controlli d'ufficio vengono effettuati nei parchi e aree aperte al pubblico.

Le segnalazioni possono pervenire:

- per iscritto, via fax, posta ordinaria, posta elettronica;
- telefonicamente.

In caso di segnalazioni anonime il controllo verrà attivato unicamente qualora vi sia un presumibile e concreto pericolo per la salute dell'animale.

Procedura delle verifiche e dei controlli:

Ogni segnalazione deve essere protocollata e annotata nel registro appositamente istituito.

Delle segnalazioni telefoniche devono essere presa nota nel registro.

La verifica viene presa in carico direttamente dal cinovigile oppure trasmessa alle guardie zoofile convenzionate.

Nel caso in cui la segnalazione riguardi il benessere dell'animale, dovrà essere attivato il servizio veterinario dell'Asl.

Nel caso in cui la segnalazione riguardi il disturbo alla quiete pubblica dovrà essere attivato il servizio di Polizia Municipale competente in materia.

In entrambi i casi si procederà comunque al controllo sulle condizioni di custodia e

mantenimento dell'animale.

I controlli devono essere effettuati entro venti giorni dal ricevimento della segnalazione.

Entro trenta giorni dal ricevimento della segnalazioni deve essere dato riscontro al cittadino circa l'avvenuto controllo.

Nel caso in cui, in esito al controllo, vengano impartite prescrizioni, queste devono essere date per iscritto, con un congruo termine per adeguarsi (di norma, 30 giorni). Scaduto il termine per l'adeguamento, deve essere disposto un ulteriore controllo per verificare il rispetto delle prescrizioni impartite.

Nel registro delle segnalazioni dovranno essere brevemente annotate le operazioni effettuate.

Nel caso in cui debbano essere elevate le contravvenzioni previste dal Regolamento per la tutela degli animali d'affezione o dalla L.R. si dovrà trasmettere una relazione al servizio di Polizia Municipale competente, con la richiesta di emissione del verbale e della sanzione.